



ASSOCIAZIONE MICOLOGICA FIDENTINA "CARLO ORIANI"

Mostra Micologica a Lagdei

25 settembre 2016

Relazione

Nell'ultima domenica di settembre, il 25, l'Associazione Micologica Fidentina per il 13esimo anno consecutivo ha allestito la Mostra Micologica al Rifugio Lagdei, nel Comune di Corniglio, Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.

L'esposizione ha risentito quest'anno della disastrosa stagione micologica, caratterizzata dal perdurare delle condizioni di clima secco e caldo; erano infatti presenti sui banchi della mostra 84 specie, contro le 103 dello scorso anno specie di funghi, frutto della raccolta dei cercatori dell'Associazione, e del lavoro di classificazione nella giornata della manifestazione svolto da 3 micologi, supportati da diversi assistenti. Presenti in misura minore rispetto allo scorso anno, un po' tutti i principali generi di funghi, si è notata in particolare l'assenza di quelli più tipicamente invernali.

Passando ad analizzare i ritrovamenti, sono state 5 le specie di *Amanita* classificate, 2 in meno rispetto allo scorso anno, è mancata la mortale *A. phalloides* (ovolo malefico), che si è mostrata solo più avanti nella stagione. Scarsissimi i ritrovamenti di *A. muscaria* che di solito in questo periodo ammanta i boschi della torbiera di Lagdei, ma in assenza di acqua ha fruttificato poco e tardi.

Ma il vero protagonista in negativo della mostra è stato il genere *Boletus*, presente con una sola specie: *Boletus edulis*, e tra l'altro uno dei pochi ritrovati nel periodo. Assenti tutte le altre specie del gruppo; in particolare tutte quelle a pori gialli e rossi che solitamente fanno la parte del leone e ma nascono soprattutto nei boschi di bassa collina, rimasti del tutto all'asciutto praticamente da giugno. Appena meglio sono andati alcuni funghi più tipici della fase tardo-estiva e del primo autunno, fra cui soprattutto segnaliamo il genere *Russula* presente con 9 specie (comunque 3 in meno dello scorso anno), abbastanza presente la ricercata *R. cyanoxantha*; non male anche la situazione dei *Lactarius*, presenti con 4 specie. 1 sola specie del genere *Agaricus* (il classico *arvensis*), gruppo dei prataioli, e solo qualche mazza di tamburo. Pochi davvero i ritrovamenti di *Cantharellus cibarius*, specie amante dei periodi particolarmente piovosi, e molto scarsi anche alcuni funghi caratteristici dei momenti stagionali più avanzati quali funghi del genere *Mycena* (1 specie) e *Tricholoma* (1 specie) cui si è aggiunto anche una specie di *Hygrophorus*; rispetto all'andamento lento della stagione sorprende un po' la presenza di 3 specie del genere *Cortinarius*. Nessun ritrovamento invece dei funghi che segnano solitamente la maturità della stagione micologica, *Armillariella mellea* e *Clitocybe nebularis*. Concludendo si è trattato di una mostra che è riuscita a dare una buona immagine di un momento micologico certamente non buono.

Direttore Comitato Tecnico –Scientifico
Dott. Antonio Rinaldi